

OGGETTO: PROTOCOLLO STRATEGICO PER LA STRUTTURAZIONE DI UN'UNICA STAZIONE APPALTANTE CON CARATTERE DI AREA VASTA TRA LE PROVINCE DI MONZA E BRIANZA E LECCO. APPROVAZIONE.

Deliberazione del Consiglio Provinciale 26-01-2017 n. 3

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di Gennaio, alle ore 16:10, nella sede istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza, si è riunito il Consiglio provinciale, convocato nei modi di legge, composto dai seguenti Signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
PONTI PIETRO LUIGI - PRESIDENTE	X		MAZZA EDOARDO	X	
ADAMO ROSARIO	X		MONGUZZI CONCETTINA	X	
AMODIO GIOVANNA MARIA	X		MONTI ANDREA	X	
BERNASCONI PAOLA	X		ROMEO ANTONIO DOMENICO		X
BIFFI GIACOMO	X		SCANAGATTI ROBERTO STEFANO	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		VILLA ANDREA	X	
CAZZANIGA SERGIO GIANNI	X		VIRTUANI PIETRO LORENZO	X	
CORTI ROBERTO	X				
FASOLA VALERIA	X				
INVERNIZZI ROBERTO	X				

Eseguito l'appello nominale, risultano: presenti 16 e assenti 1.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE: DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

Il SIGNOR, **PIETRO LUIGI PONTI** nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione del punto all'ordine dei lavori.

Tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale la seguente **proposta di deliberazione**:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI MONZA E DELLA BRIANZA

Visti:

- l'art. 1, comma 55 della Legge 7.4.2014, n. 56 s.m.i. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" che definisce le competenze degli organi dalla Provincia;
- l'art. 37 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (c.d. Nuovo Codice degli Appalti), che ha confermato l'obbligo per i Comuni non capoluogo, al superamento delle soglie previste nei commi 1 e 2 del medesimo articolo, di procedere "secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento. c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.";
- l'art. 1, commi 420 e 421 della Legge 23.12.2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" che dispone, tra l'altro, per le Province, rispettivamente divieti assunzionali e la riduzione della dotazione organica al 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- l'art. 1, comma 3 della Legge 7.4.2014, n. 56 che prevede "*Le province sono enti territoriali di area vasta disciplinati ai sensi dei commi da 51 a 100*" e i commi da 50 a 100, in relazione alle disposizioni di riordino delle province;
- gli artt. 2, comma 1 e 5, commi 1 e 2 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, s.m.i. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in relazione alle competenze del Consiglio e in particolare la lettera c) in tema di convenzioni e forme associative;
- l'art. 30 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che stabilisce, tra l'altro, che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni inerenti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Le predette convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operino con personale distaccato degli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- l'art. 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" che prevede, in linea generale, che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 4 "*Patti istituzionali e Rete dei Comuni*" dello Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato in Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 30.12.2014, esecutiva;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 10.11.2016, esecutiva, ad oggetto "*Protocollo strategico per lo svolgimento di attività di collaborazione amministrativa nell'ambito della gestione e sviluppo delle risorse umane tra le province di Monza e della Brianza e Lecco. Approvazione.*";
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 65 del 4.8.2016 ad oggetto "*Indirizzi gestionali da adottarsi nel corso della gestione provvisoria, art. 163, commi 1 e 2 del D.lgs 18.8.2000 n. 267. Approvazione.*";
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 62 del 29.7.2016 ad oggetto "*Piano esecutivo di gestione (Peg) 2016: rilevanza degli ambiti di performance, individuazione comportamenti organizzativi dei dirigenti, assegnazione ai centri di responsabilità di obiettivi di performance individuale e indicatori di performance organizzativa. Approvazione.*";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 22.03.2016, esecutiva, ad oggetto "*Convenzione per la costituzione dell'ufficio unico di Advocatura pubblica*";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 22.3.2016, esecutiva, ad oggetto "*Accordo strategico di programma tra enti territoriali coinvolti nel processo di riordino della legge 7.4.2014, n. 56 per l'esercizio associato e/o integrato di funzioni di area vasta. Approvazione.*";

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 22.10.2015, esecutiva, ad oggetto “Centrale Unica di Committenza. Costituzione e approvazione schema di convenzione” come aggiornata con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 46 del 25.5.2016 ad oggetto “*Adeguamento normativo dello schema di convenzione per la gestione delle attività della centrale unica di committenza della provincia di Monza e della Brianza. Approvazione.*”;
- l'allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante il testo del “*Protocollo strategico per la strutturazione di un'unica stazione appaltante con carattere di area vasta tra le province di Monza e della Brianza e Lecco.*”;

Premesso che:

- in attuazione delle norme in tema di appalti pubblici e forme di aggregazione, di cui si ricorda da ultimo l'art. 1, comma 88 della legge 56/2014 che prevede “*La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.*”, le Province di Monza e della Brianza e Lecco, seppur con formule diverse, hanno istituito per gli enti del territorio rispettivamente una Centrale Unica di Committenza e una Stazione Unica Appaltante con funzione di centrale di committenza;
- i Presidenti delle Province di Monza e della Brianza, Lecco e Como, come da rispettive delibere di Consiglio Provinciale, in data 3.5.2016 hanno sottoscritto un accordo strategico di programma tra enti territoriali coinvolti nel processo di riordino della Legge 7.4.2014 n. 56 per l'esercizio associato e/o integrato di funzioni di area vasta che prevede la possibilità, fra l'altro, della gestione associata di funzioni e servizi di competenza;
- per la realizzazione di quanto sopra sono stati istituiti appositi comitati di direzione congiunti con le tre province e, a latere, appositi tavoli direzionali tematici;
- tra le aree di intervento individuate, per esigenze di ottimizzazione nell'utilizzo di risorse e di dotazioni organiche, con l'obiettivo di migliorare l'offerta di servizi altamente qualificati agli enti del territorio, vi è quella della strutturazione di un'unica centrale di committenza tra le Province di Monza e della Brianza e di Lecco;

Considerato che:

- all'esito degli incontri del tavolo tecnico in tema di Centrale Unica di Committenza, nei quali sono stati condivisi il percorso di attuazione dell'accordo strategico richiamato in premessa, individuate le aree di azione, le modalità operative e i tempi di attuazione del progetto, la Provincia di Lecco e la Provincia di Monza e della Brianza hanno condiviso, nel documento in approvazione, una collaborazione, in via sperimentale, tra le rispettive strutture dedicate alla gestione degli appalti, con l'obiettivo di realizzare, in step successivi una stazione unica appaltante integrata;
- è assicurata l'informativa sindacale;

Ritenuto:

- di approvare il “*Protocollo strategico per la strutturazione di un'unica stazione appaltante con carattere di area vasta tra le province di Monza e della Brianza e Lecco*”, nei termini e modi indicati nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento;
- di comunicare alle OO.SS. il presente provvedimento;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica/amministrativa e contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, comma 1 e 2 del Regolamento controlli interni espressi entrambi dal Direttore Generale;

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

Presenti:	17	
- Previo scomputo degli astenuti	0	
- Non votanti	0	
- Votanti	17	
- Con voti favorevoli	17	(Adamo, Amodio, Bernasconi, Biffi, Borgonovo, Cazzaniga, Corti, Fasola, Invernizzi, Mazza, Monguzzi, Monti, Ponti, Romeo, Scanagatti, Villa e Virtuani)
- Con voti contrari	0	

DELIBERA

- 1. DI** approvare il “*Protocollo strategico per la strutturazione di un’unica stazione appaltante con carattere di area vasta tra le province di Monza e della Brianza e Lecco*”, nei termini e modi indicati nell’allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI** dare mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento;
- 3. DI** comunicare alle OO.SS. il presente provvedimento

I N D I

Il Consiglio provinciale

Presenti:	17	
- Previo scomputo degli astenuti	0	
- Non votanti	0	
- Votanti	17	
- Con voti favorevoli	17	(Adamo, Amodio, Bernasconi, Biffi, Borgonovo, Cazzaniga, Corti, Fasola, Invernizzi, Mazza, Monguzzi, Monti, Ponti, Romeo, Scanagatti, Villa e Virtuani)
- Con voti contrari	0	

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l’urgenza di provvedere in merito ai sensi dell’articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Allegato A) “*Protocollo strategico per la strutturazione di un’unica stazione appaltante con carattere di area vasta tra le province di Monza e della Brianza e Lecco*”

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PIETRO LUIGI PONTI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

☐ Deliberazione NON dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.